

COMUNICATO STAMPA

GIORNALISTA
FREE LANCE

mobile: + 39 3890974788
@: enrscott@gmail.com

Via Briana Centro 9/A
30033 Noale
VENEZIA

STABILITA', RUBINATO (PD): PIU' RISORSE SCUOLE PARITARIE, RISPOSTA CONCRETA AI VESCOVI DEL VENETO

Una boccata di ossigeno per le scuole paritarie del Veneto che, come avevano denunciato nei giorni scorsi i Vescovi in una lettera inviata a tutti i parlamentari veneti, devono fare i conti con la grave situazione dovuta ai tagli e ai ritardi nell'erogazione dei contributi, anche da parte della Regione Veneto. Nel passaggio in Commissione Bilancio del Senato della legge di stabilità 2016 è stata accolta dalle relatrici e dal Governo la proposta emendativa sottoscritta dal capogruppo Santini e dai senatori veneti del Pd e predisposta dall'on. **Simonetta Rubinato** come risposta all'appello dei presuli e delle associazioni che rappresentano gli istituti paritari.

Per effetto dell'emendamento, approvato al disegno di Legge di Stabilità, si aumenta di 25 milioni di euro a partire dal 2016 lo stanziamento a Bilancio del capitolo 1477 del Ministero dell'Istruzione destinato alle Istituzioni scolastiche non statali portandolo a 497 milioni 530 mila euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

“Siamo riusciti – commenta Rubinato – con questo emendamento a recuperare quasi interamente il taglio degli ultimi due anni. Ma soprattutto a mantenere fermo l'obiettivo che le risorse siano allocate tutte in unico capitolo del Miur, assicurando per il triennio un importo certo e semplificando le procedure di erogazione in quanto i fondi andranno direttamente agli Uffici scolastici regionali e da questi erogati alle scuole, senza essere sottoposti ai vincoli del patto di stabilità o ai problemi di cassa delle Regioni”.

"Certo, la strada per garantire l'effettiva parità scolastica alle famiglie nel nostro Paese è ancora lunga, ma questo rappresenta un passo in avanti importante ottenuto grazie all'iniziativa dei parlamentari veneti del Pd e alla condivisione delle forze di maggioranza del Governo” conclude la deputata Simonetta Rubinato.

Roma, 19 novembre 2015